

21/9/21

CON UNA LETTERA AL SUO EX COMANDANTE

Obietto di coscienza restituisce il congedo

Si tratta di Pietro Pinna, noto per i suoi atteggiamenti contrari al servizio militare obbligatorio

Roma, 20 settembre

Pietro Pinna, noto per le vicende legate alla sua obiezione di coscienza, ha restituito al comandante del distretto di Ferrara, a conclusione del servizio militare il foglio di congedo. Ne ha dato notizia lo stesso Pinna mediante una « lettera aperta » inviata al comandante del distretto e alla stampa.

Nel documento Pietro Pinna, che è tornato nella sua abitazione di Perugia, illustra ancora una volta le « ragioni religiose, etiche, civili, sociali, di libertà e di giustizia » per le quali egli ha mantenuto un atteggiamento negativo sul servizio militare obbligatorio. Spiega inoltre perchè restituisce il congedo militare: « Intendo, con ciò, lealmente esprimere a lei ed allo Stato di cui ella assolve le funzioni in materia militare — così termina la " lettera aperta " — il mio ripudio ad essere considerato parte dell'esercito. Lealmente, affinché lei e lo Stato possiate tener debito conto di questa mia indisponibilità ad essere considerato parte dell'esercito. Ma anche pubblicamente, perchè esso è, insieme, un atto di protesta democratica ».